

LA COALIZIONE SPD-FDP HA SUPERATO UN IMPORTANTE TEST ELETTORALE

Confermato dal voto dell'Assia il consenso alla linea Brandt

I liberali di Scheel hanno ottenuto un brillante successo - La destra neonazista e reazionaria si coagula intorno alla DC - Una significativa affermazione dei comunisti, presentatisi per la prima volta all'elettorato dal tempo della persecuzione adenaueriana

I risultati definitivi

Partiti	Region 1966		Region 1970		Seggi	
	1966	1969	1970	1966	1970	1970
Socialdemocratici (SPD)	51	48,2	45,9	52	53	
Cristiano-democratici (CDU)	26,4	38,4	39,7	26	46	
Liberali (FDP)	10,4	6,7	10,1	10	11	
Neonazisti (NPD)	7,9	5,1	3,1	8	—	
Comunisti (KPD)	—	0,7	1,2	—	—	
Europa-Partei (EP)	—	0,2	0,1	—	—	

Il ministro di Bonn ribadisce il suo ottimismo sui colloqui di Varsavia

SCHEEL: «L'apertura a est cammina sulla buona via»

Escluso un fallimento della trattativa Polonia-RFT - L'invio di Brandt dichiara che negli incontri di Berlino ovest si sono registrati per la prima volta dei progressi, si muove il dialogo con la RDT, ed è in vista un negoziato con la Cecoslovacchia - Un invito per Willy Brandt

Dal nostro inviato

VARSAVIA, 9

Un lungo colloquio del ministro di Stato polacco C. Cyrankiewicz ha iniziato stamattina la seconda e probabilmente conclusiva settimana dei negoziati Bonn Varsavia, la settimana in cui si dovrebbe giungere alla firma del trattato Scheel è apparso soddisfatto del suo colloquio con il premier polacco e ai giornalisti che l'attendevano all'uscita della sede del ministero di Stato ha detto che Cyrankiewicz sarà molto lieto di ricevere il cancelliere Brandt una volta felicemente conclusi le trattative in corso. È stato un colloquio amichevole e cordiale, durante il quale, a quanto si crede di sapere si sarebbe discusso soprattutto sul modo di avviare il difficile processo di normalizzazione dei rapporti tra i due paesi dopo la firma del trattato, che gli esperti continuano a mettere a punto nei particolari. Si tratta di risolvere non solo i problemi reali ma anche psicologici e il viaggio di ieri ad Auschwitz s'inquadra in questa seconda fase delle relazioni.

Questa notte Scheel, di ritorno dalla visita all'ex campo di sterminio nazista, ha posto l'accento su questo punto nel suo discorso. «Per noi era necessario andare ad Auschwitz, anche questa visita ci persuade della necessità di giungere ad un accordo». «Siamo stati con i nostri partners a lungo - ha detto il cancelliere - abbiamo parlato non solo dei singoli punti dell'accordo ma di un complesso di problemi che ci hanno permesso di comprendere meglio e molto di più della politica polacca».

Scheel era ottimista sui due giorni scorsi, quasi euforico aveva appena riferito i risultati delle elezioni in Assia confermatigli da Brandt che aveva voluto congratularsi con lui un voto quello dell'Assia che come egli ha detto, è un atto di fiducia verso il governo tedesco occidentale alla nuova politica verso i paesi dell'Europa orientale e in questo contesto anche il negoziato con la Polonia ne è rafforzato. Lo stesso giudizio trascrisse anche il ministro polacco che riporta il risultato delle elezioni in Assia presentandolo come un pieno successo della coalizione FDP SPD. Il ministro tedesco occidentale ha escluso ogni possibilità di insuccesso del negoziato in corso anzi ha ribadito - sempre ricollegandosi ai risultati del voto in Assia - che la qualità di marcia dell'accordo politico è incamminata sulla migliore via. Scheel ha detto di concludere presto con la Polonia, a Berlino Ovest per la prima volta in questi giorni si sono registrati progressi si muove il dialogo con la RDT e questa volta su questioni pratiche si profila un futuro ravvicinato in un negoziato con la Cecoslovacchia e siamo quindi sulla buona via per il regolamento contrattuale dei rapporti con i paesi dell'Est».

Dopo una nuova riunione plenaria del Consiglio dei ministri e incontri degli esperti, Scheel è partito alla volta di Bonn dove consegnerà l'invito formale di Cyrankiewicz al cancelliere Brandt prima di mettersi in viaggio per la Polonia e per la prima volta in questi giorni si sono registrati progressi si muove il dialogo con la RDT e questa volta su questioni pratiche si profila un futuro ravvicinato in un negoziato con la Cecoslovacchia e siamo quindi sulla buona via per il regolamento contrattuale dei rapporti con i paesi dell'Est».

I patrioti all'attacco a nord-est di Phnom Penh

Londra avvia contatti coi razzisti rhodesiani

SAIGON 9

Le forze del Fronte unito cambogiano hanno sferrato nel ultime 24 ore una serie di attacchi coordinati nella provincia di Kompong Cham il cui capoluogo si trova a 76 chilometri a nord-est della capitale. I combattimenti più consistenti si sono concentrati intorno allo aeroporto, alla periferia di Kompong Cham i cui abitanti sono stati seriamente danneggiati. La guarnigione dell'aeroporto ha chiesto l'intervento dell'aviazione, sia cambogiana che del regime fantoccio sudvietnamita.

Porlavice del governo di Lon Nol hanno affermato che i guerriglieri hanno colpito al meno quattro posizioni vicino e all'interno del capoluogo provinciale.

Gli organi propagandistici di Saigon continuano a dare grande rilievo alla «vasta operazione» intrapresa dalle forze mercenarie sudvietnamite per salvare la loro capitale. In questi giorni si sono avute alcune repentinne cambogia sulle due importanti arterie che collegano Phnom Penh al mare (essenziali per garantire alla capitale rifornimenti petroliferi). L'azione è partita dal capoluogo provinciale di Plihu, occupato due giorni fa dai sudvietnamiti nel corso dell'ennesima invasione del territorio cambogiano ma scrivono le agenzie «nelle prime 24 ore non vi è stato praticamente alcun contatto con le forze comuniste».

Anche in questo caso insomma le truppe mercenarie si sono trovate di fronte alla tattica del vuoto. Le strade sulle quali operano le forze di repressione sono interrotte in diversi punti e da tempo ormai non sono più agibili al traffico civile e non civile.

Nel Vietnam del sud, una pattuglia americana è caduta in una imboscata 48 chilometri a nord-est di Saigon. Due militari USA sono rimasti uccisi e 4 feriti.

LONDRA 9

L'Inghilterra sta cercando di riconciliarsi con la Rhodesia bianca e l'intermediario delle consultazioni in corso è il Sudafrica razzista.

La conferma del tentativo di rappacificazione fra Londra e la ex colonia ribelle è stata data oggi dal ministro degli Esteri Sir Alec Douglas Home. La Camera dei Comuni stava discutendo il rinnovo per un altro anno delle sanzioni economiche contro la Rhodesia. Nel corso di quest'anno è stato il blocco commerciale e lo stato alla sola Inghilterra è stato di sterline. Sir Alec ha auspicato la piena ripresa degli scambi con una Rhodesia che dal canto suo versa ora in una grave crisi finanziaria. La conferenza di interessi materiali spinge ambo le parti a sondare la possibilità di una soluzione che consenta di superare l'attuale crisi.

Per quanto riguarda la SPD si è registrato un calo del 2 per cento ma si tratta di un dato che va collocato nella situazione del momento. Si è molto parlato di un «presto» di voti della socialdemocrazia alla FDP. Si può indubbiamente ammettere che questo fatto è esaminato in termini politici, non fa che rafforzare la linea politica che il governo federale di coalizione SPD-FDP va portando avanti. Dall'altro lato in sede di commento ai risultati elettorali il presidente del partito Wehner ha dichiarato scherzosamente che «la SPD non dividerà i suoi partners».

Si aggiunga inoltre che per la prima volta era presente alle elezioni una lista comunista della DDP. Questa ha ottenuto un modesto 12 per cento che comunque è più che un biglietto di presentazione per una formazione politica che le leggi adenaueriane hanno perseguitato per una trentina d'anni costretti dalla alla clandestinità. Un voto si aggiunge che comunque rafforza ulteriormente l'appoggio alla «Ostpolitik».

Infine completamente sparito dal parlamento di Weshader - anche questo ha un significato da non trascurare - il partito neonazista (NPD) di von Thadden che nelle elezioni politiche dello scorso anno aveva ottenuto in Assia il 5 per cento e nelle precedenti regionali il 7,9. Il partito neonazista che proprio in Assia ci era entrato per la prima volta in un parlamento tedesco ha oggi appena superato il 3 per cento di voti. Questo fatto testimonia che le forze ultranazionaliste (nazioniste) e neo lighe tendono a concentrarsi attorno alla CDU-CSU di Kiesinger e di Strauss.

In conclusione dunque «ci sono tutti i segni della fiducia nel indirizzo politico del governo Brandt-Scheel si registra il consolidarsi della destra attorno alla DC tedesca, un fenomeno indubbiamente preoccupante anche in vista delle elezioni che si svolgeranno tra due settimane in Baviera.

a. b.

Per il partito democratico

Muskie il candidato anti-Nixon nel '72?

Il senatore del Maine attacca duramente il presidente per il Vietnam e la politica interna

WASHINGTON, 9

Il senatore democratico Edmund Muskie ha lasciato a capri, in una intervista televisiva, che solleciterà al partito democratico la sua designazione a candidato presidenziale per le elezioni del 1972.

Muskie ha sottolineato che il governo non ha saputo risolvere questi problemi che preoccupano gli americani.

Trattando dei risultati delle recenti elezioni di mezzo termine egli ha affermato che «non è un atto di fiducia verso il partito repubblicano il quale aspira chiaramente a stabilire il suo controllo sul Congresso».

Il senatore ha detto poi che cercherà entro il 1972 di «cristallizzare le forze del dissenso» e «campagna elettorale condotta dal presidente Nixon

Washington, 9

La corte suprema degli Stati Uniti si è trovata divisa in tre fazioni. Un gruppo più o meno trascurato - il partito neonazista (NPD) di von Thadden che nelle elezioni politiche dello scorso anno aveva ottenuto in Assia il 5 per cento e nelle precedenti regionali il 7,9. Il partito neonazista che proprio in Assia ci era entrato per la prima volta in un parlamento tedesco ha oggi appena superato il 3 per cento di voti. Questo fatto testimonia che le forze ultranazionaliste (nazioniste) e neo lighe tendono a concentrarsi attorno alla CDU-CSU di Kiesinger e di Strauss.

In conclusione dunque «ci sono tutti i segni della fiducia nel indirizzo politico del governo Brandt-Scheel si registra il consolidarsi della destra attorno alla DC tedesca, un fenomeno indubbiamente preoccupante anche in vista delle elezioni che si svolgeranno tra due settimane in Baviera.

Annuncio al termine del vertice tripartito al Cairo

Federazione tra Libia, RAU e Sudan

Kartum accusa gli USA di appoggiare i separatisti



CAIRO - I tre Presidenti della RAU, della Libia e del Sudan, hanno annunciato l'altra sera, nel corso di una conferenza stampa, il loro accordo per un'unione federale dei tre Paesi. Da sinistra Nimeiri, Sadat e Gheddafi

NOSTRO SERVIZIO

FRANCOFORT 9

I risultati della consultazione elettorale nel Centro sono ovviamente al centro dei commenti della stampa e dell'opinione pubblica tedesca. Il significato del voto appare chiaro si tratta di una conferma da parte dell'elettorato assiano del consenso che sia più tra intarsi e ritorno va trovando la politica nuova di dialogo con l'Est perseguita dal governo di «piccola coalizione» tra la SPD (la socialdemocrazia tedesca) e i liberali della FDP. Questo è il senso primo e incontestabile del voto regionale di domenica nell'Assia di cui il governo Brandt Scheel era raffazzato proprio nel momento in cui la «ostpolitik» con la visita di Scheel in Polonia ha l'obiettivo della obiettività necessaria del superamento degli schemi della guerra fredda e del chiuso preconcetto nei confronti dei paesi e dei popoli del campo socialista. La necessità quindi del dialogo e del confronto. Un secondo elemento è rappresentato dalla scomparsa del settore neonazista che ha perduto tutti i suoi otto seggi trasferendoli per così dire alla rappresentanza parlamentare CDU-CSU.

Alle elezioni regionali dell'Assia si era attribuito un valore di test anche nei confronti della popolarità del governo Brandt-Scheel. Tale interpretazione della consultazione elettorale assiana era stata smentita nella previsione (e nell'auspicio da parte degli ambienti cristiano-sociali e di destra) di una «debacle» del partito di Scheel, obiettivo primo di una feroce campagna condotta contro di esso da tutti gli ambienti della CDU della CSU e della destra nazista o ex-novo. In realtà si è verificato il contrario. Il presidente del consiglio di Stato libico Gheddafi ed il presidente del consiglio rivoluzionario di Sudan Nimeiri.

La stampa ologica tedesca pubblica oggi editoriali allarmanti ma è evidente che nessuno ha una risposta sicura ad una situazione praticamente impossibile. Nel frattempo, come si è detto, centocinquanta ministri hanno già abbandonato i posti carboniferi della Scoria del Giallo e di altre parti del paese. Si tratta di un'azione «magica» (in ogni caso decisa dal voto a sfavore) di maggioranze degli interessi) contro il governo di Mosca, che non è di natura politica ma di natura economica. Per quanto riguarda la SPD si è registrato un calo del 2 per cento ma si tratta di un dato che va collocato nella situazione del momento. Si è molto parlato di un «presto» di voti della socialdemocrazia alla FDP. Si può indubbiamente ammettere che questo fatto è esaminato in termini politici, non fa che rafforzare la linea politica che il governo federale di coalizione SPD-FDP va portando avanti. Dall'altro lato in sede di commento ai risultati elettorali il presidente del partito Wehner ha dichiarato scherzosamente che «la SPD non dividerà i suoi partners».

Si aggiunga inoltre che per la prima volta era presente alle elezioni una lista comunista della DDP. Questa ha ottenuto un modesto 12 per cento che comunque è più che un biglietto di presentazione per una formazione politica che le leggi adenaueriane hanno perseguitato per una trentina d'anni costretti dalla alla clandestinità. Un voto si aggiunge che comunque rafforza ulteriormente l'appoggio alla «Ostpolitik».

Le lotte in Gran Bretagna

Il governo Heath è in difficoltà

Dopo la vittoria dei comunisti, centocinquanta ministri sono in sciopero - Il dilemma dei salari

LONDRA 9

I conservatori sono in gravi difficoltà. La spinta inflazionistica sulle senza apparenti possibilità di controllo le rivendicazioni sindacali si moltiplicano voci allarmistiche parlano di una nuova crisi e di una possibile svalutazione della sterlina. La situazione è di una crisi e di un dilemma dei salari.

La stampa ologica tedesca pubblica oggi editoriali allarmanti ma è evidente che nessuno ha una risposta sicura ad una situazione praticamente impossibile. Nel frattempo, come si è detto, centocinquanta ministri hanno già abbandonato i posti carboniferi della Scoria del Giallo e di altre parti del paese. Si tratta di un'azione «magica» (in ogni caso decisa dal voto a sfavore) di maggioranze degli interessi) contro il governo di Mosca, che non è di natura politica ma di natura economica.

Il presidente dell'aviazione nazionale è stato arrestato. Il ministro della Giustizia ha annunciato che ha deciso di dimissioni. Il presidente del partito di sinistra ha detto che il partito non si divide.

IL CAIRO 9

RAU, Sudan e Libia costatano un'unione federale alla cui testa sarà il comitato politico supremo composto di tre capi di Stato. Le decisioni di costituzione questa federazione e stata presa domenica nella seduta conclusiva delle conferenze tripartite che hanno partecipato il presidente della RAU, il presidente del consiglio rivoluzionario libico Gheddafi ed il presidente del consiglio rivoluzionario di Sudan Nimeiri.

La stampa ologica tedesca pubblica oggi editoriali allarmanti ma è evidente che nessuno ha una risposta sicura ad una situazione praticamente impossibile. Nel frattempo, come si è detto, centocinquanta ministri hanno già abbandonato i posti carboniferi della Scoria del Giallo e di altre parti del paese. Si tratta di un'azione «magica» (in ogni caso decisa dal voto a sfavore) di maggioranze degli interessi) contro il governo di Mosca, che non è di natura politica ma di natura economica.

Antonio Bronza

Il ricorso contro la guerra

La corte suprema USA divisa sul Vietnam

Critiche del «New York Times» alla politica di Nixon verso la Cina

WASHINGTON 9

La corte suprema degli Stati Uniti si è trovata divisa in tre fazioni. Un gruppo più o meno trascurato - il partito neonazista (NPD) di von Thadden che nelle elezioni politiche dello scorso anno aveva ottenuto in Assia il 5 per cento e nelle precedenti regionali il 7,9. Il partito neonazista che proprio in Assia ci era entrato per la prima volta in un parlamento tedesco ha oggi appena superato il 3 per cento di voti. Questo fatto testimonia che le forze ultranazionaliste (nazioniste) e neo lighe tendono a concentrarsi attorno alla CDU-CSU di Kiesinger e di Strauss.

In conclusione dunque «ci sono tutti i segni della fiducia nel indirizzo politico del governo Brandt-Scheel si registra il consolidarsi della destra attorno alla DC tedesca, un fenomeno indubbiamente preoccupante anche in vista delle elezioni che si svolgeranno tra due settimane in Baviera.

Kartum 9

Il Sudan ha accusato oggi americani e israeliani di traspasare a mezzo di aeree mercantili armi pesanti nel Sudan meridionale allo scopo di alimentare la ribellione e costringere il Sudan a staccarsi dall'alleanza araba contro Israele. Il ministro generale Khedif ha detto che il ministro della Difesa del Sudan ha fermato nel corso di una conferenza stampa a Kartum dei forze sudanesi si sono impadronite recentemente di quattro impieghi e sono stati uccisi due militari israeliani. Il ministro della Difesa ha detto che i due militari israeliani comprendevano una jeep e un veicolo completamente attrezzato e grossi quantitativi di armi e munizioni.

Il ministro della Difesa ha detto che i due militari israeliani comprendevano una jeep e un veicolo completamente attrezzato e grossi quantitativi di armi e munizioni.

Antonio Bronza

DALLA PRIMA PAGINA

Mezzogiorno

Il secondo punto del centro i temi della riforma delle zone di sviluppo economico. L'obiettivo è quello di aumentare il livello di vita e di creare nuove opportunità di lavoro e di occupazione.

Per quanto attiene al problema della prevenzione e di igiene, le licenze edilizie alle opere di specializzazione in ogni tempo.

Nel dibattito sono intervenuti i deputati democristiani, i socialisti, i liberali, i comunisti e i repubblicani. Il presidente della commissione di studio, il deputato socialista, ha sottolineato l'importanza del problema della prevenzione e di igiene, e ha chiesto che gli enti locali siano più attenti a questo aspetto.

Rilasciati i generali USA trattenuti in URSS

Decreto

Il presidente ha firmato il decreto di grazia per i militari trattenuti in URSS. Il decreto è stato firmato il 10 novembre.

Il presidente ha firmato il decreto di grazia per i militari trattenuti in URSS. Il decreto è stato firmato il 10 novembre.

Leila Khaled accusa gli agenti israeliani

Leila Khaled, leader della lotta per la liberazione della Palestina, ha accusato gli agenti israeliani di essere implicati nel suo sequestro. Ha detto che è stata torturata e che è stata costretta a firmare una confessione falsa.

DIRETTORE
ALDO TORTORELLA
Condirettore
LUCA PAVOLINI
Direttore responsabile
Alessandro Curzi

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITÀ - aut. min. 1/555

DIREZIONI, REDAZIONI, AMMINISTRAZIONI 00185 - Roma - Via dei Fori Imperiali, 114

ABBONAMENTI (L. 15/10/1969) annuo 35.000 (L. 15/10/1969) semestrale 18.000 (L. 15/10/1969) trimestrale 9.500 (L. 15/10/1969) mensile 3.000 (L. 15/10/1969) estero 40.000 (L. 15/10/1969) abbonamento postale 20%

Stampato in Italia presso la tipografia "L'Unità" - Roma - Via dei Fori Imperiali, 114